

ostilmente entrò sul Bresciano, e prese le Castella di Trezano, Rodo, Coccai, Erbusco, Cazzago, ed altri Luoghi, dando un gran guasto a quel paese.

Anno di CRISTO MCCCXXVII. Indizione X.  
di GIOVANNI XXII. Papa 12.  
Imperio vacante.

**F**ECE negozio in questi tempi il Cardinale Legato di Lombardia *Beltrando dal Poggetto* per aver la signoria di Bologna; (a) e quel popolo avendo consentito a i di lui voleri sotto certi patti, spedì Ambasciatori a Parma, invitandolo a venire a prenderne il possesso. Nel dì cinque di Febbraio arrivò egli colà, incontrato con gran solennità, e col Carroccio dal popolo, che fece incredibil festa e bagordi per più dì, come se fosse calato un Angelo dal Cielo. Trovavasi la Città di Modena in gravi angustie, perchè circondata all'intorno da Città, che s'erano date a i Capitani del Papa; la maggior parte ancora delle sue Castella ubbidivano a i nemici; nè Passerino si sentiva forze, per darle sufficiente soccorso. Però cominciarono alcuni Nobili a meditar la maniera di scuotere il giogo. (b) Il Legato anch'egli co i fuorusciti con segrete ambasciate loro aggiugneva sproni. Nel dì 2. d'Aprile si scoprì una congiura fatta da Tommasino da Gorzano, unito con altri Nobili e Plebei; Furono presi, e la pagarono colla testa. Intanto il Legato co' Bolognesi mise a sacco e fuoco il basso Modenese, ebbe il Castello di Solara, e a maggiori angustie ridusse il popolo di Modena. Vegghendo il Vicario di Passerino di non essere sicuro in mezzo a tanta turbazione de' Cittadini, si ritirò fuori della Città. Allora i Pii, i Gorzani, e i Fredi commossero all'armi il popolo, e nel dì cinque di Giugno con amichevol forza, e senza spargimento di fangue, ne fecero uscire la guarnigion di Passerino, che per tanti anni avea smunta e tiranneggiata questa Città col suo territorio. Trattarono poscia accordo col Cardinale Legato, e si sottomiserò al di lui governo *vacante Imperio*, con varj patti e riserve, registrate nella Cronica del Morano. Così questa afflitta Città cominciò a respirare, ma senza che la Fazion dominante permettesse l'entrarci a molti Nobili fuorusciti, con lasciar nondimeno ad essi goder le rendite loro. Per questi ed

al-

(a) *Matth. de Griffonibus Chronic. Bonon.*

*To. XVIII. Rer. Italic. Chronicon*

*Bononiense To. eodem. Chronic.*

*Essense Tom. XV. Rer. Italic.*

(b) *Moran. Chr. Mutin. Tom. XI.*

*Rer. Italic. Johannes*

*de Bazano Tom. 15. Rer. Italic.*